



POLICY SCOLASTICA I.C. TOMMASEO

L'IC Tommaseo partecipa al percorso comune di ricerca-azione della rete SHE dal 2014 ed è scuola polo territoriale per la Città di Torino dal 2016 (Accordo di rete firmato in data 29/11/2016). L'Istituto ha rinnovato l'adesione al progetto "PRP 2020-2025 programma scuole che promuovono salute in collaborazione con USR e Regione Piemonte (2021 e successivamente con Prot.0008449 del 6/06/2023).

L'Istituto ha redatto il Profilo di Salute, poi la Policy per i quali è stato certificato con relativo marchio SHE nel 2014.

Il gruppo di lavoro sulla salute (del. C.D. 20/5/2015 e del. C.I. 7/5/2015,) è stato completamente rinnovato a settembre 2021; ne fanno parte:

il Dirigente Scolastico, Lorenza Patriarca, i collaboratori del DS Mirella Tolentino, Anna Parola, Bossotto Ines, la FS PTOF/ Cittadinanza, Salute e Benessere, Annalisa Della Portella, le referenti alla salute, Francesca Dogliani (Infanzia), Sandra Di Scianni (Primaria), Monica Diamantese (Secondaria I°), la referente alla sicurezza, Maria Beatrice Calandri, le referenti allo sport, Elisabetta Belly (Primaria), Alessandra Cresto (Secondaria), le referenti alla prevenzione del bullismo Stefania Cannella (Infanzia), Sara Petrelli (Primaria) e Maria Elena Ugolini - Silvia Orsi (Secondaria I°), l'animatore digitale, Maria Rosa Rechichi, i referenti DSA/BES, Simona Mazza e Fabrizio Scozzaro (Primaria), Francesca Marzano (Secondaria I°), la referente alla mensa Cristina Roccato, i genitori Marianna Campione, Elisa Forte, Lynda Stella Latke.

Il Collegio Docenti ha condiviso la necessità di sottoscrivere un documento chiaro ed efficace per promuovere e condividere al proprio interno le buone pratiche per la salute e il benessere personale, degli utenti e di tutta la comunità educante. Il Collegio Docenti, preso atto delle linee presentate dal gruppo di lavoro sulla salute (20/09/2021), ribadisce come focus per il prossimo triennio, tenendo conto delle criticità emerse durante la pandemia, "Le buone relazioni a scuola". Il tema sarà argomento di programmazione specifica di tutte le classi dell'istituto che potranno declinarlo in base alle necessità di promozione del benessere dei contesti specifici. I materiali prodotti saranno oggetto di riflessione e discussi in un focus group rappresentativo di tutte le componenti della scuola per una valutazione complessiva dell'esperienza.

L'Istituto promuove da anni formazione legata ai temi della salute e del benessere proprio per favorire il clima sereno e rafforzare i legami di tutti i portatori d'interesse. Sono attivi all'interno della scuola sia lo sportello d'ascolto con le psicologhe, dott.sse Silena Salmaso (Primaria) e Elisa Papa (Secondaria I°), di mediazione dei conflitti con la ONLUS Esseri Umani e di counselling con il personale della ASL1.

Con regolarità si svolgono percorsi sui social media e sulle regole educative per un uso responsabile della rete, di educazione all'alimentazione, di educazione all'affettività, sulla



prevenzione alle dipendenze. Una apposita commissione sta redigendo la e-policy (sulla sicurezza in Internet), iniziata con Generazioni Connesse e sta modificando il regolamento, tenendo conto delle nuove leggi sul bullismo e del ruolo dei mediatori nella scuola media o dei rappresentanti dei bambini (Prot.23/11/2021).

Nel corso del triennio, coerentemente con quanto dichiarato nel PTOF, la scuola attraverso questionari di percezione, focus group aperti a tutti i portatori d'interesse, monitoraggio dei progetti, valuterà l'incidenza delle azioni sulla salute rispetto al successo formativo e all'equità delle proposte nell'ottica del Piano di Miglioramento predisposto.

Nel piano di miglioramento, in linea con lo sviluppo di una didattica per competenze, la policy sarà aggiornata, individuando ogni anno le priorità d'intervento, per perseguire la promozione della salute. Saranno valorizzate tutte le forme di partecipazione democratica e di valutazione per migliorare il livello di salute e benessere dell'Istituto.

SCUOLA CHE PROMUOVE LA SALUTE ATTRAVERSO LE BUONE RELAZIONI A SCUOLA

Logica e finalità della policy

Lo stato di salute come definito dall'OMS è uno *"stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non soltanto assenza di malattia o d'infermità"* perciò è fondamentale nel processo di formazione di un individuo e va difeso nel corso della vita affinché ognuno possa realizzare lo sviluppo pieno delle proprie potenzialità fisiche e mentali.

La scuola promuove l'educazione alla salute affinché l'individuo si preoccupi del proprio "star bene", si senta in armonia con le persone e sviluppi il senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente.

L'educazione alla salute deve realizzarsi in un percorso educativo interdisciplinare gestito da tutti gli insegnanti.

Nel PTOF dell'Istituto Tommaseo il processo formativo e di apprendimento si basa sul **ruolo centrale dell'allievo che apprende in un clima di attenzione e ascolto**. Questo per incoraggiare gli studenti ad agire, ad acquisire un crescente livello di consapevolezza, a sviluppare autonomia propositivo-decisionale e capacità organizzativo- operativa.



	<p>Nell'ambito dell'educazione alla salute la scuola promuove attività attraverso il contributo del personale scolastico, di esperti esterni, di istituzioni pubbliche del territorio, coinvolgendo anche le famiglie nel sostenere stili di vita sani.</p> <p>Obiettivo educativo è crescere il cittadino che diventi responsabile del proprio stato di salute e del proprio benessere e che possa a pieno titolo essere protagonista delle scelte personali e di quelle della comunità cui appartiene. Il benessere dell'allievo diventa il motore dello sviluppo della crescita personale e del successo formativo.</p>
<p>Obiettivi generali</p>	<p>L'obiettivo generale è quello di creare nella scuola una cultura sulla salute e un ambiente sereno per favorire:</p> <ul style="list-style-type: none">- buone relazioni- uno stile di vita sano- una partecipazione attiva alla vita dell'Istituto di tutte le componenti della comunità scolastica- lo sviluppo negli allievi di una cultura personale che li conduca a sapersi orientare nel contesto storico-ambientale e permetta loro di entrare in relazione con l'altro con un atteggiamento multiculturale, rendendoli capaci di stabilire un dialogo con la diversità- la capacità negli studenti di esprimersi in ambito motorio, artistico e musicale secondo quanto sentono più congeniale alle loro attitudini e talenti- lo sviluppo di una cultura sostenibile in linea con gli obiettivi Europa 2030. <p>Questo può avvenire:</p> <ol style="list-style-type: none">1. fornendo alla comunità scolastica /agli studenti le conoscenze e competenze necessarie per vivere bene



	<p>2. sostenendo la motivazione dell'intera comunità scolastica</p> <p>3. favorendo la partecipazione degli studenti all'organizzazione dell'Istituto</p> <p>4. sensibilizzando gli allievi perché siano protagonisti del loro successo formativo e al miglioramento della scuola e in prospettiva della società</p> <p>5. promuovendo sostegno alle famiglie per favorire atteggiamenti responsabili e di supporto ai ragazzi in linea con il patto di corresponsabilità</p>
Obiettivi specifici	<p>1. Ambienti fisici e di apprendimento:</p> <p>- Interni</p> <p>Infanzia</p> <p>insonorizzare gli spazi</p> <p>sistemazione del cortile esterno</p> <p>rafforzare l'identità di scuola e le relazioni fra le 3 sezioni</p> <p>Primaria</p> <p>migliorare e potenziare la connessione e la rete LAN</p> <p>condividere materiali didattici per azioni di sostegno o recupero in piccolo gruppo</p> <p>aumentare gli spazi di lavoro comune e di incontro per i docenti</p> <p>abbellire gli spazi comuni</p> <p>reperire nuove aule per attività di laboratorio</p> <p>spazio per attività di psicomotricità</p> <p>valorizzare l'archivio e la biblioteca</p>



	<p>ripensare l'organizzazione didattica per favorire l'apprendimento per competenze</p> <p>Secondaria</p> <p>migliorare la connessione e la rete LAN di tutti i plessi</p> <p>reperire nuovi spazi per i laboratori o per piccoli gruppi</p> <p>trovare spazi di lavoro per i docenti</p> <p>sistemare l'aula insegnanti</p> <p>allestire un'aula di scienze in Calvino</p> <p>costituire una biblioteca per la succursale Verdi</p> <p>rimodulare gli ambienti di apprendimento in modo innovativo</p> <p>reperire anche con il supporto delle scuole vicine almeno 3 classi per attività di laboratorio</p> <p>collaborare con l'ente locale ad individuare nuovi locali per rispondere alle richieste di nuove iscrizioni</p> <p>ripensare l'organizzazione didattica per favorire l'apprendimento per competenze</p> <p>aumentare la dotazione tecnologica</p> <p>- Esterni</p> <p>Primaria/Secondaria</p> <p>curare gli spazi esterni in tutte le sedi</p> <p>migliorare la gestione del cortile plesso D'Assisi-Verdi e regolare l'uso che viene fatto dalla cittadinanza</p> <p>abbellire e personalizzare gli spazi con atelier dei ragazzi (cortile D'Assisi-Verdi, Tommaseo, atri, scale, aule)</p> <p>sistemare pavimentazione e arredi nei cortili delle sedi</p>
--	--



2. Ambienti educativi

Dal RAV risultano le seguenti priorità da migliorare:

1 Risultati nelle prove standardizzate nazionali (Ridurre la varianza di risultati fra le classi, migliorando l'uniformità dell'offerta formativa e la formazione delle classi).

2 Competenze chiave e di cittadinanza (Migliorare nei docenti la capacità di individuare e valutare le competenze di cittadinanza. Coinvolgere annualmente l'85 % dei docenti dell'Istituto in un percorso di formazione di almeno 6 ore annue sul tema della didattica per competenze, sulla valutazione delle competenze di cittadinanza, sulla trasversalità dei curricoli. Sostenere la promozione del benessere nel contesto scolastico attraverso la comunicazione efficace, le buone relazioni, il contrasto a ogni forma di prepotenza, la prevenzione e l'educazione alla salute, la sostenibilità).

3 Risultati a distanza (migliorare l'orientamento nella scelta della scuola superiore per evitare insuccessi al primo anno della secondaria di II grado) Il dato dei promossi fra coloro che si sono attenuti al giudizio orientativo, infatti, è pari a 97% (nel 2017/18) degli scrutinati, mentre il numero effettivo dei bocciati al primo anno della secondaria superiore, bene o mal orientati, è di circa il 2%. E' importante ridurre l'insuccesso dei nostri alunni attraverso azioni che si sviluppano lungo tutto il percorso scolastico in grado di favorire la formazione di cittadini consapevoli.

Dal PdM le azioni previste:

costruire gruppi di lavoro per competenze

valutare per competenze



	<p>misurare attraverso prove comuni nella primaria (italiano/matematica) e nella secondaria (italiano/matematica/lingue straniere)</p> <p>predisporre orario per classi aperte per recupero/potenziamento</p> <p>prevedere presenze per didattica laboratoriale con organico di potenziamento</p> <p>aumentare la flessibilità oraria nella secondaria secondo quanto previsto dall'autonomia</p> <p>potenziare i laboratori stranieri di 2* generazione sui linguaggi specifici</p> <p>collaborare con Associazioni del territorio per sostenere le fasce deboli in orario extracurricolare (La mia scuola è differente)</p> <p>partecipare a reti con progettualità per aumentare il successo formativo degli allievi e le loro competenze di cittadinanza (ART.7, Legalità, Mediazione dei conflitti, Erasmus Plus, Cittadinanza e Costituzione, Arti e teatro)</p> <p>migliorare la formazione classi</p> <p>migliorare le strategie organizzative di gestione degli spazi in classe</p> <p>disseminare la didattica innovativa per sezioni</p> <p>aumentare momenti di verifica didattica orizzontale e verticale</p> <p>ridurre il peso degli zaini</p> <p>rafforzare unitarietà identitaria istituto</p> <p>Il Piano di Miglioramento focalizza l'analisi delle criticità emerse dal RAV e dal Bilancio Sociale e si pone obiettivi raggiungibili a medio e lungo termine con il PTOF. L'Istituto si dà indicatori di monitoraggio che possano realizzare l'attuazione dei risultati attesi. L'unitarietà e trasversalità del curriculum, il miglioramento</p>
--	---



delle competenze di cittadinanza degli allievi, il successo formativo e l'ambiente d'apprendimento innovativo sono a fondamento del PTOF.	
AZIONI	TRAGUARDI/OBIETTIVI
Progettazione trasversale per il successo formativo di tutti gli allievi	Curricolo verticale
Competenze chiave di cittadinanza	Metodologie comuni e criteri di rilevazione
Ampliamento dell'offerta formativa nella dimensione artistico- espressiva	Estensione e generalizzazione delle esperienze
Orientamento in ingresso e in uscita	Raccolta sistematica delle informazioni. Incontri con i genitori Coinvolgimento della psicologa scolastica.
Didattica innovativa	Miglioramento degli ambienti di apprendimento, cl@ssi 2.0, Riconessioni
Formazione docenti	Valutazione per competenze, disciplinare, pedagogica, psicologica, metodi innovativi, relazione e comunicazione



3. Ambienti organizzativi

GESTIONE DELL'ORGANIZZAZIONE:

circolazione dell'informazione: relazione circolare continua fra la Dirigenza e i membri del nucleo autonomia

sviluppo della comunicazione: facilitazione del confronto all'interno di un spazio ampio di autonomia

condivisione del processo decisionale: momenti di scambio prima dell'assunzione di decisioni e/o della definizione di proposte

responsabilità:

verbalizzazione/relazione

organizzazione coordinamento dei lavori

produzione/verifica dei risultati

promozione nel CdD e ricaduta

Rapporti con altri OOCC: scambio/informazione/comunicazione

DS, DSGA, segreteria, collaboratori, staff, figure strumentali, referenti, RSU, ATA

Per migliorare la comunicazione interna è stato deciso di aumentare gli incontri di staff e i collegi di a sezione orizzontale.

Per garantire il successo formativo e il miglioramento definito nel PdM si prevede una richiesta di organico di potenziamento per la Primaria per gestire le emergenze (alunni in fase di certificazione, o in ingresso da altre scuole con vissuti di inadeguatezza che occorre rimotivare considerato che la numerosità delle classi non permette la gestione flessibile delle



	<p>risorse di sostegno che attualmente sono in numero strettamente necessario alle esigenze previste dal piano di inclusione). Nella secondaria si prevede di richiedere per il potenziamento di un numero congruo di docenti per la gestione delle emergenze (alunni in fase di certificazione, o in ingresso da altre scuole con vissuti di inadeguatezza e da rimotivare) considerato che la numerosità delle classi non permette la gestione flessibile delle risorse di sostegno che attualmente sono in numero strettamente necessario alle esigenze ordinarie previste dal piano di inclusione.</p> <p>4. Ambienti socio-relazionali condivisione</p> <p>Aule, Cdc, consiglio dei coordinatori, sala professori, collegio docenti, mensa scolastica</p> <p>5. Reti e alleanze con il territorio</p> <p>Rapporto con Asl</p> <p>Rapporto con altre agenzie formative, istituzioni pubbliche, Associazioni del territorio (Comune, Provincia, Regione, Associazioni professionali, Reti di scuole, Università, Centri di formazione)</p> <p>6. Strumenti di autovalutazione</p> <p>Le azioni di autovalutazione saranno in capo a:</p> <p>DS, DSGA, Segreteria, ATA (qualità del servizio)</p>
--	--



	<p>docenti (risultati apprendimenti, prove comuni, Invalsi, piano di lavoro, relazioni fine anno, recupero/potenziamento, rapporti disciplinari)</p> <p>nei seguenti strumenti e/o rapporti di rilevazione e certificazione:</p> <p>RAV</p> <p>Marchio Saperi</p> <p>Piano di Miglioramento</p> <p>Policy</p>
Destinatari	Tutte le componenti della scuola
Strategie e azioni	<p>Formazione docenti sulle relazioni e attività di counseling. Corso di psicologia transazionale con Interago Academy.</p> <p>Progetto Riconessioni. Outdoor education. Progetto sulle emozioni in collaborazione con Esseri Umani. Progetto Alcotra con il Museo Nazionale del Cinema.</p> <p>Progetti PON Inclusione, Competenze di base 1-2, Creatività Digitale, Cittadinanza globale, Patrimonio.</p> <p>Sportello d'ascolto. Sportello di mediazione dei conflitti</p> <p>Progetti sulla prevenzione della sicurezza in Internet.</p> <p>Progetti sull'uso consapevole dei media.</p>



	<p>Progetto di educazione alimentare (Dal cibo s'impara- Città di Torino e Scienze Infermieristiche), dipendenze, emergenze sanitarie.</p> <p>Progetto Io-Ascolto.</p> <p>PREVEDO PEGASO.</p> <p>Piano di zona.</p> <p>Progetto "Rinascita del tempo". Progetto Murales.</p> <p>Consapevolezza economica.</p> <p>Patti di Comunità.</p> <p>Attività di teatro. Laboratori artistici musicali. Psicomotricità, Danzaterapia per alunni DSA. (infanzia e Primaria).</p> <p>Incontri periodici di formazione sulla genitorialità e gruppi gestiti di genitori su temi salute, media, sessualità.</p> <p>Gite, compatibilmente con l'emergenza sanitaria.</p> <p>Educazione all'affettività in tutte le classi. Educazione alla sessualità nelle classi quinte (a richiesta) e sulle terze della secondaria.</p> <p>Educazione alimentare nelle classi terze e quarte della scuola primaria e nelle seconde della secondaria.</p> <p>Igiene e cura della persona nelle classi prime e seconde della scuola primaria. Percorsi di educazione al movimento.</p> <p>Percorso sulle parole gentili nell'infanzia.</p> <p>Percorsi di educazione ai linguaggi creativi nelle classi della primaria e secondaria.</p> <p>Festa della scuola</p> <p>Attività sportive e gare non competitive.</p>
--	--



	Progetto "Rinascita del tempo". Progetto Murales.
Equità e coerenza delle procedure	Verticalità delle proposte di prevenzione. Progetti comuni. Coinvolgimento periodico di tutte le componenti della scuola. Focus group.
Sostegno ai destinatari	Reti 2019/22, progetti, sportello psicologico, incontri di genitorialità
Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza	<p>Piano di emergenza: è il documento che contiene le operazioni da mettere in atto per ridurre al minimo l'esposizione ai rischi connessi all'attività lavorativa/didattica o a situazioni legate a eventi eccezionali.</p> <p>Regolamento di istituto: è il documento che esplicita le modalità, gli spazi i tempi di azione degli studenti, deve stabilire le regole che garantiscano il rispetto dei diritti e dei doveri da parte di tutte le componenti scolastiche e prevedere eventuali sanzioni.</p> <p>Patto educativo di corresponsabilità: è il documento scolastico sottoscritto dal Dirigente scolastico, dalla famiglia e dallo studente che disciplina ruoli, diritti e doveri delle parti nel rapporto scuola-famiglia durante il percorso educativo del ragazzo.</p> <p>Manuale Covid19 (e aggiornamenti): è il protocollo di regolamentazione per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro.</p>
Monitoraggio e revisione	Verbali consiglio d'interclasse e di classe. Verifiche periodiche della didattica attraverso riunioni di dipartimenti di area o verticali. Staff.



Riservatezza	Si veda documento predisposto ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196
Trattamento e Protezione dei dati sensibili	Si veda sistema GDPR legato al regolamento 679/2016 e registro dei trattamenti
Responsabilità	DS, Collaboratori, FS POF, referenti alla Salute, referente alla Sicurezza, Coordinatori, c.d.c.

Data 19/10/2021